COMUNE DI AVIATICO

Provincia di BERGAMO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. FLAVIO STAFFA

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Fondo di cassa 6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 11
Risultato di amministrazione 12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 14
Fondo crediti di dubbia esigibilità 15
Fondi spese e rischi futuri 16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 22
CONTO ECONOMICO 23
STATO PATRIMONIALE 23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 27
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 27
CONCLUSIONI 28

Comune di AVIATICO

Organo di revisione

Verbale n. 48 del 03/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Aviatico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aviatico, li 03/05/2019

L'organo di revisione

Dr. Flavio Staffa

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 28/04/2016;

- ricevuta in data 19/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 18/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 22/03/2002 ;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 6
di cui variazioni di Consiglio	N. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N 0.
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- *(eventuale)* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Aviatico registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 563 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non *ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non *ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione" ma trasmetterà dati alla Bdap entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso.*

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa all'Unione dei Comuni
- Non partecipa al Consorzio di Comuni
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 *(specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);*
- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
  (eventuale)
- *non si è* avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente *non ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto ente non in disavanzo

- non è in dissesto;

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 0. Non si trovano in Bilancio debiti 2010 e antecedenti
  L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

- *ha provveduto* nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 0.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	502.658,72
5	502.658,72

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 212.208,02	€ 123.643,44	€ 502.658,72
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+ / -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale **(A)**		**€ 123.643,44**			**€ 123.643,44**
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.364.352,17	€ 983.991,71	€ 347.450,57	€ 1.331.442,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	€	€	€

(*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	€ 14.702,67	€ 11.382,01	€ 1.602,66	€ 12.984,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 427.784,63	€ 183.084,35	€ 119.778,72	€ 302.863,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.* ***(B1)***	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	**€ 1.806.839,47**	**€ 1.178.458,07**	**€ 468.831,95**	**€ 1.647.290,02**
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ 1.732.392,77	€ 466.336,72	€ 880.163,03	€ 1.346.499,75
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ 79.836,56	€ 79.836,56	€ -	€ 79.836,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	**€ 1.812.229,33**	**€ 546.173,28**	**€ 880.163,03**	**€ 1.426.336,31**
Differenza D (D=B-C)	=	**-€ 5.389,86**	**€ 632.284,79**	**-€ 411.331,08**	**€ 220.953,71**
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	**-€ 5.389,86**	**€ 632.284,79**	**-€ 411.331,08**	**€ 220.953,71**
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ 451.299,07	€ 78.903,71	€ 82.521,73	€ 161.425,44
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	**€ 451.299,07**	**€ 78.903,71**	**€ 82.521,73**	**€ 161.425,44**
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **(B1)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -

Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	**€ 451.299,07**	**€ 78.903,71**	**€ 82.521,73**	**€ 161.425,44**
Spese Titolo 2.00	+	€ 360.473,39	€ 839,99	€ 3.147,60	€ 3.987,59
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	**€ 360.473,39**	**€ 839,99**	**€ 3.147,60**	**€ 3.987,59**
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	**€ 360.473,39**	**€ 839,99**	**€ 3.147,60**	**€ 3.987,59**
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	**€ 90.825,68**	**€ 78.063,72**	**€ 79.374,13**	**€ 157.437,85**
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 **(S)** - *Anticipazioni da tesoriere*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 **(T)** - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 **(U)** - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ 234.867,18	€ 2.788,59	€ 71.997,68	€ 74.786,27
Spese titolo 7 **(V)** - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ 231.963,74	€ 664,20	€ 73.498,35	€ 74.162,55
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**€ 211.982,70**	**€ 712.472,90**	**-€ 333.457,62**	**€ 502.658,72**

* Trattasi di quota di rimborso annua
** Il totale comprende Competenza + Residui

I limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 0

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ***ha*** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 403.536,00 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2018**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€	252.791,38
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	67.565,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	167.211,43
SALDO FPV	-€	99.645,53
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	412,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	6.945,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	6.533,01
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	252.791,38
SALDO FPV	-€	99.645,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	6.533,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	47.061,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	196.795,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€	403.536,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL,non ha rilevato irregolarità e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		123643,44	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		29424,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1341466,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1073666,65
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*40366,19*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		79836,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**177021,03**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**177021,03**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		47061,17
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		38141,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		82521,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		17693,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*126845,24*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**23185,99**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			200207,02

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 14.416,53	€ 40.366,19
FPV di parte capitale	€ -	€ 126.845,24
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 20.822,28	€ 29.424,41	€ 40.366,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 18.992,48	€ 29.424,41	€ 18.381,79
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 1.829,80	€ -	€ 21.984,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 38.141,49	€ 126.845,24

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 38.141,49	€ 88.703,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 38.141,49
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un ***avanzo*** di Euro 403.536 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio				123.643,44
RISCOSSIONI	(+)	550.524,25	1.332.977,48	1.883.501,73
PAGAMENTI	(-)	467.840,91	1.036.645,54	1.504.486,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			502.658,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			502.658,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	130.306,98	164.804,96	295.111,94
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	18.677,71	208.345,52	227.023,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			40.366,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			126.845,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			**403.536,00**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 203.404,18	€ 243.857,14	€ 403.536,00
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 53.162,66	€ 118.379,42	€ 117.840,67
Parte vincolata (C)	€ 50.746,16	€ 78.415,59	€ 103.923,16
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.537,74	€ 4.429,34	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 96.957,62	€ 42.632,79	€ 181.772,17

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	***Totali***	***Parte disponibile***	***Parte accantonata***			***Parte vincolata***				***Parte destinata agli investimenti***
			FCDE	***Fondo passività potenziali***	***Altri Fondi***	***Ex lege***	***Trasfer.***	***mutuo***	***ente***	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 42.631,83	€ 42.631,83								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti										€ 4.429,34
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 29 del 08/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione. Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 29 del 08/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 681.243,27	€ 550.524,25	€ 130.306,98	-€ 412,04
Residui passivi	€ 493.463,67	€ 467.840,91	€ 18.677,71	-€ 6.945,05

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 412,04	€ 6.945,05
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata		€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 412,04	€ 6.945,05

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali		€ 20.432,60	€ 15.036,69	€ 21.414,56	€ 28.503,76	€ 32.426,02	€ 34.473,31	€ 17.429,70

	Riscosso c/residui al 31.12		€ 14.357,27	€ 5.754,50	€ 6.016,31	€ 14.680,11	€ 16.770,08	€ -	
	Percentuale di riscossione		70%	38%	28%	52%	52%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali		€ 83.833,06	€ 136.869,16	€ 88.426,80	€ 85.337,55	€ 81.335,61	€ 91.889,55	€ 101,08
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 83.824,03	€ 136.623,84	€ 88.181,48	€ 85.232,07	€ 81.335,61	€ -	
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%		100%	100%	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali		€ 19.425,53	€ 17.250,75	€ 18.314,63	€ 19.426,00	€ 19.034,94	€ 18.091,88	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 19.425,53	€ 17.250,75	€ 18.314,63	€ 19.426,00	€ 19.034,94	€ -	
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%		0%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (**N.B.** ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	10.098,63	10.098,63
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	14.713,45
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 24.812,08

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 24.812,08 .
Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2) La corrispondente riduzione del FCDE;
3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 32.402,85, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 32.402,85 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 32.402,85 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che siano congrue.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	745,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	745,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili per € 59.880,74. Si rinvia alla relazione Giunta per Monte Poieto. Trattasi di accantonamenti derivanti dal rischio di insolvenza da parte della partecipata sul rimborso del finanziamento ancora in essere. Il revisore ritiene cruciale e raccomanda all'ente un monitoraggio costanze sulla solvibilità e la capacità di rimborso del finanziamento da parte della partecipata.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.036.756,45	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 24.768,24	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 246.134,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 1.307.658,69	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 130.765,87	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 76.265,93	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 54.499,94	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 76.265,93	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		5,99%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO[2]		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 1.529.451,74
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 79.836,56
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.449.615,18

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 1.680.694,20	€ 1.606.653,63	€ 1.529.451,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 74.040,57	€ 77.201,89	€ 79.836,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			

Totale fine anno	**€ 1.606.653,63**	**€ 1.529.451,74**	**€ 1.449.615,18**

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 82.734,82	€ 79.573,50	€ 76.265,93
Quota capitale	€ 74.040,57	€ 77.201,89	€ 79.836,56
Totale fine anno	**€ 156.775,39**	**€ 156.775,39**	**€ 156.102,49**

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
MONTE POIETO S.R.L	MAGGIOR GARANZIA FINANZIAMENTO ACCORDATO SOCIETA' MONTE POIETO	€ 294.000,00	fideiussioni	€ -	€ 23.880,74
TOTALE		€ 294.000,00		€ -	€ 23.880,74

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 26/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	-	-	-	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	3.464,00	3.464,00	-	17.429,70
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	3.598,33	3.598,33	-	101,08
TOTALE	7.062,33	7.062,33	-	17.530,78

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo		%
Residui attivi al 1/1/2018	€	315.251,51	
Residui riscossi nel 2018	€	315.251,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	€	-	0,00%
Residui della competenza	€	10.178,13	
Residui totali	€	10.178,13	
FCDE al 31/12/2018			0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo		%
Residui attivi al 1/1/2018	€	1.353,99	
Residui riscossi nel 2018	€	1.334,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	€	19,99	1,48%
Residui della competenza	€	4,00	
Residui totali	€	23,99	
FCDE al 31/12/2018			0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo		%
Residui attivi al 1/1/2018	€	32.426,02	
Residui riscossi nel 2018	€	16.770,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	€	15.655,94	48,28%
Residui della competenza			
Residui totali	€	15.655,94	
FCDE al 31/12/2018	€	17.429,70	111,33%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 67.246,47	€ 34.738,37	€ 27.140,75
Riscossione	€ 67.246,47	€ 34.738,37	€ 27.140,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	**importo**		**% x spesa corr.**
2016	€	67.246,47	31,80%
2017	€	34.738,37	63,04%
2018	€	27.140,75	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non ricorre il caso;

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 165.740,98	€ 151.666,39	- 14.074,59
102	imposte e tasse a carico ente	€	€	-1.164,32

		12.284,48	11.120,16	
103	acquisto beni e servizi	€ 321.207,57	€ 298.653,77	- 22.553,80
104	trasferimenti correnti	€ 536.947,88	€ 498.700,65	- 38.247,23
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 79.273,50	€ 76.265,93	-3.007,57
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.371,84	€ 3.681,35	2.309,51
110	altre spese correnti	€ 33.334,18	€ 33.578,40	244,22
TOTALE		**€ 1.150.160,43**	**€ 1.073.666,65**	- 76.493,78

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	**rendiconto 2018**
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 190.760,84	€ 151.666,39
Spese macroaggregato 103	€ 8.334,86	€ 7.489,31
Irap macroaggregato 102	€ 12.885,33	€ 11.120,16
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare CONVENZIONE SEGRETERIA	€ 1.800,00	€ 14.325,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**€ 213.781,03**	**€ 184.600,86**
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	**€ 5.245,69**	**€ 15.203,90**
di cui rinnovi contrattuali		

(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 208.535,34**	**€ 169.396,96**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, ove presente, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 06/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente con riferimento al bilancio al 31/12/2017 ufficiale, seppur in perdita civile e con riferimento alla società Monte Poieto S.r.l. risulta capiente il patrimonio netto atto ad assorbire tale perdita. Ciò non toglie l'obbligo dell'Ente ad un monitoraggio costate della partecipata per la verifica di questo fine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Si illustrano e commentano le principali voci secondari di non immediata comprensione.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 3.000 € si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE	1%	3.000,00 PER DISTRIBUZIONE UTILI

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3;
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	**2017**	**2018**
0,00	0,00	217.016,05

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono : € 55.380,98 per approvazione accordo transattivo con il Comune di Selvino per compensazioni reciproche debiti e crediti come da Delibera. 38 del 08/05/2018 del Commissario Prefettizio ;

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 4.898.796,36

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- *inventario dei beni immobili*	*2018*
- *inventario dei beni mobili*	*2018*
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 24.812,08.è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	€	267.826,15
FCDE economica	€	24.812,08
Depositi postali	€	2.606,71
Depositi bancari		
Saldo iva a credito da dichiarazione	€	133,00
Crediti stralciati		
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
altri residui non connessi a crediti		
RESIDUI ATTIVI =	€	295.111,94

Il credito IVA è imputato nell'esercizio 2019 in detrazione del risultato del primo trimestre 2019.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/ -	risultato economico dell'esercizio	€	93.944,37
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	16.116,59
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni		
	con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	110.060,96

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo	
I	Fondo di dotazione	-€	1.516.128,96
II	Riserve	€	6.431.041,91
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	*140.833,22*
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	*515.730,08*
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	*5.530.438,40*
e	altre riserve indisponibili	€	*244.040,21*
III	**risultato economico dell'esercizio**	€	93.944,37
	Totale PN	**€**	**5.008.857,32**

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	93944,37
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	93944,37

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
TFM	745
fondo per controversie	35991,53
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	59880,74
totale	96617,27

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	1.676.638,37
(-)	Debiti da finanziamento	€	**1.449.615,14**
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	**227.023,23**

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 55.432,29 riferite a Concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 0;

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione ***sono/non sono*** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Raccomandazioni del revisore:

Gli aspetti che devono essere evidenziati e gestiti da parte dell'Ente con massima attenzione e prudenza riguarda essenzialmente la gestione della partecipazione nella società Monte Poieto S.r.l, tenuto conto anche dalle criticità emerse e rilevate dalla corte dei conti con ordinanza n. **54/2017 del 04/04/2017 e la 156/2018/PRSE** ovvero con le ultime indicazioni a seguito delle deliberazioni del 2018, sulla revisione della partecipata, sull'indebitamento e sulle modalità di conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma che non risultato rispecchiare le procedure corrette prima dell'insediamento del commissario prefettizio.

In merito alla citata gestione della partecipazione nella Monte Poieto S.r.l. si precisa che l'aspetto delicato è ***duplice***:

1) rimborso del residuo finanziamento;

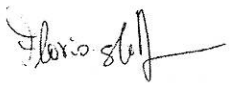
2) criticità in caso di escussione da parte della banca della garanzia prestata sui mutui, che per quanto la partecipazione è parziale non risulterebbe parziale invero il rimborso finanziario;

Si invita l'Ente a tenere monitorato, anche in conformità dell'art. 2476 c. 2 del codice civile, l'andamento costante economico e finanziario della Monte Poieto S.r.l. e non solo in occasione

dell'approvazione del bilancio annuale, ma anche con delle chiusure infrannuali al fine di individuare e arginare per tempo eventuali criticità finanziare che potrebbero portare la società partecipata in tensione finanziaria compromettendo i relativi impegni assunti;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. FLAVIO STAFFA